



BOLLETTINO PARROCCHIALE BASILIANO

ANNO XII - N. 4

c.p. 33031 - Telefono 84019

Dicembre 1972

I testimoni di Geova

I Testimoni di Geova furono fondati dal commerciante americano Charles Taze Russel, nato a Pittsburg (Stati Uniti) nel 1852 e morto nel viaggio fra Santa Fé e Kansas City il 31 ottobre 1916. Egli fondò il suo movimento soprattutto sullo studio della sacra Bibbia, ma tanto lui che i suoi seguaci erano completamente privi di cultura teologica ed esegetica. Ora, tutti sanno che per comprendere la Bibbia occorrono a volte studi molto profondi ed una conoscenza della teologia cristiana piuttosto seria. Siccome queste conoscenze mancavano ai Testimoni, la sacra Bibbia è stata quasi sempre mal compresa, oppure stravolta nel suo significato.

Alla morte di Russel, gli succedette come capo dei Testimoni di Geova J. F. Rutherford, che ne ereditò lo spirito organizzativo — veramente eccezionale — ma che non diede buon esempio, tanto che nel 1918 venne condannato a 20 anni di carcere: ottenne la liberazione l'anno seguente. Alla morte di Rutherford, avvenuta nel 1942, gli successe Nathan Homer Knorr, sotto il quale i Testimoni hanno raggiunto uno sviluppo straordinario.

La loro dottrina

I testimoni di Geova sostengono che il Vecchio testamento è più importante del Nuovo. Gesù ha detto: « Non sono venuto ad abolire la legge ed i profeti (cioè l'Antico testamento); non sono venuto ad abolire ma a completare ». Dunque il Vecchio testamento è stato perfezionato e completato dal Nuovo. In quanto a Dio essi affermano che ha un corpo magnifico e spirituale. Un

corpo non può essere spirituale come il giallo non può essere azzurro. Quanto alla SS. Trinità essi la negano completamente, mentre il Vangelo parla chiaramente di Dio come puro spirito e della esistenza in Lui di tre persone divine. Secondo i testimoni di Geova Gesù non è Dio, ma un uomo perfetto. Esisteva prima della creazione del mondo; ma non era Dio. Quando s'incarnò rimase puro uomo e dopo la morte, Dio lo premiò con l'immortalità, facendolo uguale a Lui. Ora Gesù ha sempre sostenuto la sua divinità: ed ha confermato le sue affermazioni coi miracoli, col predire il futuro. Davanti a Pilato si dichiarò Dio pur sapendo che tale dichiarazione gli sarebbe costata la vita.

Secondo i testimoni di Geova la fine del mondo è imminente. Avevano fissato perfino l'anno: il 1914. Poi la data fu spostata al 1918 e al 1925. Delusi nelle loro aspettative, continuano a credere nell'imminenza della fine del mondo, ma senza fissare più delle date. Interrogato Gesù circa la fine del mondo, rispose: « Quanto poi a quel giorno e a quell'ora, nessuno ne sa nulla, neppure gli angeli in cielo, nè il Figlio dell'uomo, ma solo il Padre ».

Infine circa la salvezza, secondo i testimoni di Geova, dalla morte di Gesù al 1914, si sono salvate solo 144.000 anime. E' vero che Gesù ha detto che gli eletti sono pochi, ma ha detto anche: « E ne verranno da oriente e da occidente, da settentrione e da mezzogiorno per mettersi a mensa nel regno di Dio ». Lo conferma S. Giovanni che nell'apocalisse (letta nella festa di Ognisanti) scrive: « Vidi apparire una turba immensa che nessuno poteva contare ».

Conclusione: 1) Gesù ha detto: « Solo chi avrà perseverato sino alla fine, sarà salvo ». 2) Gesù ha incaricato di insegnare il vangelo e quindi la Bibbia gli apostoli e i loro successori, e non altri. 3) Infine non dimentichiamo la parola del Maestro: « State attenti che nessuno vi seduca. Perchè molti verranno in mio nome a dire: — Io sono il Cristo! — e sedurranno molti ».



Il Parroco formula di cuore i migliori auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo a tutti i parrocchiani vicini e lontani. In tutte le nostre case regni sempre la serenità, la pace, che Gesù è venuto a portare su questa terra.

Cronaca parrocchiale

La giornata del malato e dell'anziano

Per iniziativa del comitato locale per il congresso eucaristico nazionale, la prima domenica di luglio fu celebrata la giornata del malato e dell'anziano. Una quarantina i partecipanti alla messa delle 10 e 30; al vangelo il celebrante ha messo in luce il valore spirituale e sociale della sofferenza, dell'immobilità e della solitudine. Nelle sale parrocchiali seguì un rinfresco offerto ai convenuti dalla parrocchia. La iniziativa ha raccolto il consenso e la gratitudine dei festeggiati e delle loro famiglie. Un grazie particolare agli organizzatori, agli autisti e ai cantori che hanno dato la loro disinteressata collaborazione alla buona riuscita della giornata.

La solennità del Perdono

Preceduta dal triduo la quarta domenica d'agosto fu celebrata con la consueta solennità la festa annuale del Cuore Immacolato di Maria. La messa solenne fu celebrata da mons. Pietro Anteres, delegato arcivescovile, che al vangelo tenne il discorso di circostanza. I fedelissimi cantori hanno eseguito scelta musica. Nel pomeriggio si è svolta la processione con la statua della Vergine per via C. Battisti. Prestava servizio la banda di Bertiole. Un grazie vivissimo ai giovani volenterosi che si sono offerti per il trasporto della statua e al comitato festeggiamenti che si è accollato la spesa della banda.

Neo-canonico

Il nostro compaesano mons. Faustino Di Benedetto ha chiesto per motivi di salute di essere esonerato dalla carica di arciprete di Mortegliano. Prima di lasciare quella parrocchia che ha retto per oltre 12 anni, la domenica 15 ottobre salutò nelle varie messe la popolazione. L'Arcivescovo nell'accogliere l'istanza di mons. Di Benedetto che ha dedicato la sua vita di sacerdote alla cura delle anime, si de-

gnò promuoverlo canonico della metropolitana. A mons. Di Benedetto anche dalle colonne del bollettino il più fervido augurio.

Censimento

L'ultimo censimento a carattere nazionale ha dato i seguenti risultati per quanto riguarda la frazione di Basiliano.

Abitanti n. 1238 di cui 586 maschi e 632 femmine. Famiglie 392.

Suddivisione delle attività: agricoltura 32; industria 192; commercio 64; altre attività -38; ritirati dal lavoro e non lavoratori (compresi i giovani fino ai 15 anni) 812.

Risultati a carattere comunale

Sezione di censimento	N. fam.	Popolazione residente			Popolaz. presente
		M.	F.	Tot.	
Basiliano	392	586	652	1238	1187
Vissandone	193	288	298	486	603
Villaorba	181	316	321	637	609
Blessano	215	354	344	698	690
Orgnano	159	282	273	555	545
Variano	299	482	496	978	946
Basagliapenta	171	294	268	562	544
Totale	1610	2602	2652	5254	5124

Ringraziamento

Sentiti ringraziamenti per i saluti ricevuti da: Massimo, Gina, Roberta, Angela e Guido da Nettuno; Maria Teresa, Nobile Andreina, Zanzero Silvano, Zanzero A. Maria e Nadia Salvador da S. Marino; Nicola Samaro da Venezia; Maria Pia, Tonino, Pinnuccio e Paola da Roma.

Attività finanziaria della Chiesa

USCITE 1971

Imposte	L.	8.352
Assicurazione incendio	»	36.150
Acquisto e riparazione arredi sacri	»	935.644
Luce	»	67.555
Candele	»	182.540
Assicurazioni sagrestano e fanciulli della dottrina	»	142.500
Predicazione straordinaria	»	114.470
Legati	»	4.305
Sagrestano e organisti forestieri	»	143.790
Spese di bucato	»	16.750
Varie (ferramenta, materiale elettrico, libri e foglietti liturgici, ecc.)	»	177.650
Riscaldamento	»	180.750
Totale	L.	2.010.456

Alcune voci in uscita

N. 14 sgabelli per chierichetti	51.620
Nuovo quadro comando per campane	202.000
Battistero da tavolo	65.000
Damaschi viola per funerali	89.000
Nuovo confessionale	178.000
Altare in mogano	198.000
Scanni per celebranti e ambone	129.024

I migliori

alla Scuola di Dottrina Cristiana '71-'72

Classe III: Barnaba Luigino, Lenisa Massimo, Rosso Lauro, Fabris Alessandra, Mattiussi Flavia, Querin Ladia.

Classe IV: Cecconi Carla, Degani Franca, Moretti Lorella, Greatti Annarosa, D'Agostina Gabriella, Fabbro Marco, Greatti Luisa, Ragazzon Renzo, De Fenti Ignia.

Classe V: Fabris Alessandro, Di Benedetto Fiorella, Mattiussi Patrizia, Greatti Moreno, Visintini Alberto, Greatti Loredana, Chiovaro Maria Pia, Petris Licia, Zanchetta Andrea.

I Media: Fabris Renzo, Fabris Guido, Venturini Luca, Zan'er Romina, Di Benedetto Giulia.

II Media: Mattiussi Gabriella, Mazzolo Rosa, Rognoni Agostino.

III Media: Pellizzari Luisa, Moreale Aurora, Fabris Luigina, Di Filippo Maurizio.



Malati e anziani posano subito dopo la messa.

(foto Mattiussi)

Nel mondo delle scuole

STATISTICA

DIPLOMATI

Ha conseguito il diploma di maestro presso l'Istituto Magistrale Statale « C. Percoto » Fabris Ferruccio.

Hanno ottenuto il titolo di segretario d'azienda dalla Scuola « Stringher »: Rinaldo Marinella, Juri Maria Teresa, Zan-zero Annamaria, Salvador Nadia.

A questi concittadini le nostre cordiali congratulazioni ed auguri vivissimi.

SCUOLA MEDIA STATALE

Prime classi	n. 3	Alunni	n. 68
Seconde classi	» 4	»	» 76
Terze classi	» 3	»	» 63

Totale n. 10 n. 207

Preside: dr. prof. Tarcisio Fattori.

Segretario: sig.na Liana Cecchini.

Insegnanti n. 25.

SCUOLA ELEMENTARE

Direttrice Didattica: sig. Leotta Esilda n. Pagnutti.

Segretario: sig. De Stefano Rino.

Località	Classi					Insegnanti	Totale
	I	II	III	IV	V		
Basiliano	14	18	14	22	42	6	110
Variano	19	19	16	13	13	5	80
Blessano	10	11	13	14	10	5	58
Vissandone	10	11	5	14	—	3	40
Villaorba	6	9	9	15	11	4	50
Basaglipenta	10	6	10	6	12	3	44
Orgnano	8	7	5	9	—	2	29
Totali	77	81	81	84	88	28	411

BENEDIZIONE

SCUOLA MATERNA

Il 26 novembre 1972 alle ore 11 è stato inaugurato il nuovo fabbricato della Scuola Media statale di Basiliano progettato dall'arch. G. Avoni e costruito dall'impresa Morandini di Martignacco.

La benedizione è stata impartita da mons. Ganis, vicario generale dell'arcidiocesi alla presenza del Sindaco, del preside prof. Fittori, prof. Ribezzi presidente del Consiglio regionale, dell'on. Bresani, del corpo insegnanti, dell'autorità comunali, dei 207 alunni e della cittadinanza.

Il Vangelo e il mondo d'oggi

Oggi il Vangelo deve essere annunciato a un mondo nel quale:

- un uomo su quattro è cinese,
- due uomini su tre non mangiano a sufficienza,
- un cristiano su due non è cattolico.

Il Vangelo deve essere annunciato a un mondo in cui speranze e bisogni rischiano di essere soddisfatti nella sola ricerca del conforto che procura la tecnica.

P. Congar



Pubblichiamo questa foto dell'A. C. Basiliano scattata nel 1938 per ricordare la repentina scomparsa del calciatore Pontoni Antenore da Variano avvenuta il 26 ottobre u.s. Chi non conosceva il cordiale « Lele » sul campo sportivo, ala destra della nostra squadra e durante la settimana a portare il pane per le nostre case! Fu prigioniero in Russia, attualmente lavorava all'Ospedale Militare di via Pracchiuso a Udine.

E' morto a Udine poche settimane or sono anche l'altro calciatore, Gentile Galliano: qui è ritratto vicino a Pontoni. Ma nella foto c'è anche Mano deceduto il 15 febbraio 1967, la scattante ala sinistra, che quando Tullio gli passava la palla, era velocemente in porta.

A questi cari ragazzi il nostro ricordo e

la preghiera di suffragio.

Ed ora riportiamo i nomi dell'intera compagine. In piedi da sinistra verso destra: Sartori Mario, Contessotto Tullio, Gentil Galliano, Pontoni Antenore, Fabris Ermanno, Sartori Angelo, Venturini Gio., Allenatore rag. Aristide Contesotto.

In ginocchio da sinistra verso destra: Di Filippo Leandro, Romano Enzo, Savorgnan, Chiarandini Antonio.

Non lamentarti dei tuoi tempi.
Se li trovi cattivi, domandati che
cosa hai fatto per renderli migliori.

(Thomas Carlyle)

Il Papa in Friuli per il Congresso eucaristico

« Dobbiamo convertirci, essere in stato di continua tensione per diventare più fedeli e più partecipi della Sua volontà, del Suo disegno di salvezza e di santità nostra. Il Congresso ha rappresentato una tappa fondamentale del rinnovamento della Chiesa Udinese. Voi tutti siete ora impegnati a dare all'Italia l'esempio della Comunità rinnovata in Cristo e alla mensa che Lui ha radunato attorno a sé ».

Queste affermazioni fatte da Paolo VI a Udine, ci dicono come il Congresso Eucaristico non è terminato, ma deve incominciare nel cuore di ognuno di noi, nella vita familiare, nell'impegno della parrocchia e della chiesa.

Solo così, animati e rinvigoriti dall'azione unitaria, il Congresso continuerà a vivere e a impegnarci in una vita eucaristica più connessa con la vita pratica, presa più sul serio.





Una foto d'archivio che ricorda Don Nazzareno.

CI HANNO LASCIATI

Don NAZZARENO ZOMERO

Il Signore ha chiamato con sé l'anima fedele del sacerdote don Nazzareno. L'anno scorso subì un intervento chirurgico: finita la convalescenza volle celebrare una Messa a Basiliano che fu l'ultima celebrata nella sua parrocchia. Aveva cantato Messa nel 1935 assieme ai compaesani don Faustino Di Benedetto, don Giacomo Fabris. I superiori l'avevano mandato cooperatore a Mels e poi economo spirituale a Jutizzo di Codroipo ed ora dal 1958 era parroco di Dierico di Paularo. Era amato e stimato da quella popolazione per il suo zelo sacerdotale, per il carattere buono e servizievole. La sera del 6 giugno fu celebrata una Messa da mons. Di Benedetto, don Luciano e dal parroco nella nostra chiesa, presenti parenti ed estimatori.

I funerali si svolsero in Carnia con la partecipazione di tanti confratelli e della intera popolazione di Dierico. Anche da Basiliano dei cittadini salirono la Val d'Incaroio a porgere l'estremo saluto al compaesano.

Nella foto lo riconoscete che tiene il rituale all'Arcivescovo Sua Eccellenza Mons. G. Nogara il giorno 19-8-1934 sul palco delle autorità per la benedizione del monumentale campanile.

Il sacerdote a sinistra con la folta barba è padre Ugo Modotti recentemente scomparso.

FABBRO GUGLIELMO

Quando si credeva che avesse superato la crisi del male che l'affliggeva, ci lasciava a 73 anni il concittadino Guglielmo Fabbro. «Ragazzo del '99» aveva partecipato alla prima guerra mondiale nell'arma dei bersaglieri col grado di sergente maggiore. Fece parte del Consiglio di Amministrazione della Latteria ricoprendo la carica di presidente. E' papà di suor Erminia delle Dimesse di Udine. I funerali si sono svolti a Basiliano con la partecipazione di numerosi cittadini.

FORABOSCHI MASSIMA-GEMMA

di anni 82. Rimasta vedova del sig. Augusto. Nobile aveva profuso le sue cure

maternali alla famiglia. Apparteneva all'A. C. E' deceduta dopo lunga malattia nell'Ospedale di Udine ov'era ricoverata. Le esequie si celebrarono nella nostra parrocchia.

ALBO D'ORO DELLA CARITA'

Pro Bollettino

Nadalini Gino 1000; Fabris Iginio 1000; Fabris Degano Lina 1000; Fabris Natale 1000; N. N. 5000; Fabris Natale 2000; Fabbro Antonio 1000; N. N. 1000; Iuri Elio 1000; Gabbino Lucia (Belgio) 1000; Greatti Marcello (Francia) 5940; Di Benedetto Filomena 1000; Cum Loris 1000; Nobile Pia 5000; Nobile Luigia 8000; Fiorenza Pavin (Canada) 1000; Nobile Eliseo 1000; Nobile Valmore 1000.

Pro riscaldamento

Grillo Tolmino 2500; D'Odorico Federico 1000; Mansutti Vito 1500; Greatti Luigi (pianson) 3000; Puppo Paolino 1000.

Pro Chiesa

Salvador Teresa 10.000; Greatti Ilca 1000; Troian Italo 1000; Nobile Roma 700; D'Agostina Guido 2000; N. N. 2000; Della Longa Severino 2000; N. N. 2000; Della Longa Pio 1500; N. N. 3000; Della Longa Guerrino 1000; Pontisso Antonio 5000; Fabbro Massima 1000; D'Agostina Franco 1000; N. N. 2000; N. N. 500; N. N. 2400; Chiandussi Rosa 100; Chiandussi Angelo 1000; famiglie di via S. Pellico 7200 (aprile), 7200 (giugno), 7200 (settembre); Pasqualini Mario 2000; D'Andrea Angelo 2 mila; Grillo Tolmino 5000; N. N. 3000; N. N. 1700; N. N. 10.000; N. N. 2 tappeti per il coro; Di Filippo Anita 1500; Greatti Ersilio 500; Fabello Elpidio 1000; Fabris Severino 10.000; Micoli Maria 600; N. N. 10.000; Cooperativa di consumo 45.000; dott. Enzo Donati 25.000; N. N. per il XXV di matrimonio 5000; Mattiussi Livio 5000; Piva Piergiorgio 1000; N. N. 2000; Fabris Vit-

NOBILE ANGELO

di anni 57. Nell'ospedale di Udine dove era ricoverato è mancato inaspettatamente Angelin dal Nobli pensionato delle FF. SS. Visse per la famiglia per la quale si prodigò, per la famiglia dei ferrovieri alla quale dette tutta la sua opera. Lascia la moglie e due figlioli. I funerali si celebrarono a Basiliano con la partecipazione di tanta gente e amici della ferrovia.

FABBRO ANTIMO

Dopo lunghe sofferenze è morto all'Ospedale di Udine il Maresciallo di Prima della Marina, Fabbro Antonio di anni 56. Aveva partecipato alla guerra di Spagna e nell'ultimo conflitto. Rimase ferito nella battaglia di Punta Stilo e decorato al valor militare. Alle esequie svolte nella cappella dell'Ospedale hanno partecipato i familiari, compaesani, ufficiali, sottufficiali e marinai dell'Arsenale della M. M. e Collegio Morosini di Venezia.

Lascia la moglie, tre figlioli e la mamma di oltre 90 anni.

DEL GIUDICE ROMANA

All'età di 75 anni è deceduta nell'Ospedale di Udine la sig. Del Giudice Romana ved. Nobile. Aveva trascorso diversi anni in Francia per ragioni di lavoro ed era rientrata in patria allo scoppio della guerra. I funerali si sono svolti a Basiliano con la partecipazione dei parenti e compaesani.

Alle famiglie i sensi del nostro profondo cordoglio e l'assicurazione del cristiano suffragio.

torio 2000; Iuri Luigi 4000; Della Longa Pio 1000; N. N. 5000; Fabris Francesco 5 mila; Visintini Lino 1500; prof. Bevilacqua 2000; N. N. 2000; nel matrimonio di Greatti Giliola 10.000; Nobile Armellina 500; N. N. 5000; Di Filippo Anita 1000; in memoria di: + D'Agostina Rosa Fabbro Adelinda 1000; + Olga Dupupet il dott. Manganotti 5000; + Romanelli Faustina la fam. 1000; + Fabbro Guglielmo offer. 30 mila, fam. 5000, Mazzolo Angelino e Gino 5000; + dei suoi defunti Salvador Teresa 10.000; + Don Nazzareno Zomero sorella e cognato 20.000; + Foraboschi Massima offer. 15.000, i figli 3000; + Nobile Angelino 36.150; + dott. A. Asquini il dott. Manganotti 5000; + Nobile Carla offer. 40.000. Don Luciano Nobile 10.000; + Angelo Basarutti 5000; + P. Ugo Modotti 30.000; + Fabbro Antimo fam. 5000, parenti 5000; + Del Giudice Romana fam. 5000, offer. 15 mila.

IL COMPIANTO DON NAZZARENO ZOMERO COME ATTO DI GRATITUDINE VERSO LA PARROCCHIA OVE NACQUE E MATURO' LA VOCAZIONE AL SACERDOZIO HA LASCIATO CON VOLONTA' TESTAMENTARIA ALLA CHIESA L. 100 MILA.

Pro Asilo

In memoria di + Fabbro Antimo fam. 5000, parenti 5000; + Del Giudice Romana fam. 5000. offer. 16.500, N. N. 1000, 55enni 12.000.

BOLLETTINO PARROCCHIALE

Edizione di Basiliano

O. BURELLI, Direttore responsabile

Aut. Tribunale di Udine n. 13 del 25-10-1948
Art. 1 della Legge Friulana di Udine. Via Treppo 1